

Repertorio N. 28.567

Raccolta N. 13.344

**VERBALE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA**

**DEGLI AZIONISTI DI**

**"RICHARD - GINORI 1735 - S.P.A."**

**del 24 giugno 2008**

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno ventiquattro giugno duemilaotto

**(24/06/2008)**

in Sesto Fiorentino (FI), Viale Pratese n. 31 presso la sede della società "Museo Richard - Ginori della Manifattura di Doccia S.p.A.", alle ore 12,00 (dodici) a richiesta del Presidente del Consiglio di Amministrazione della società **"RICHARD - GINORI 1735 - S.P.A."** corrente in Sesto Fiorentino (FI), Viale Giulio Cesare n. 50, capitale sociale di euro 30.203.712,00 (trentamilioniduecentotremilasettecentododici/00), interamente versato, codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro Imprese di Firenze: 01549500062 ed iscritta alla Camera di Commercio di Firenze al n. 485580 del R.E.A., io sottoscritto Ernesto Cudia, Notaio in Firenze, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Firenze,

Pistoia e Prato, mi sono qui recato per assistere allo svolgimento dell'assemblea della suddetta società per la parte che si svolge in sede straordinaria, convocata per questo giorno e luogo, alle ore 10,30, per la trattazione di tutti gli argomenti della sede ordinaria e straordinaria, in seconda convocazione (essendo andata deserta, per non raggiunto il quorum costitutivo, la prima convocazione del 23 giugno 2008) e per redigerne il relativo verbale.

Assume la Presidenza dell'assemblea, a norma dell'art. 11 dello Statuto Sociale, il Dottor Roberto VILLA, nato a Lugo (RA) il giorno 11 settembre 1952, domiciliato per ragioni della carica presso la società che esso qui rappresenta, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, della cui identità personale io Notaio sono certo, il quale mi incarica, col consenso dei presenti e mia adesione, della redazione di questo verbale, dando atto che prima di questa fase straordinaria l'assemblea ha trattato e deliberato sugli argomenti della parte ordinaria, che verranno verbalizzati dal segretario dell'assemblea per quella fase incaricato; mi chiede di seguire lo svolgimento

dell'assemblea dando lettura contestuale alla stessa del contenuto del verbale, omissi gli interventi.

Il Presidente premette che, come previsto dall'art. 2366 c.c. e dall'art. 1 del D.M. del 5.11.1998 n. 437 e dallo statuto sociale, con avviso pubblicato su "Il Giornale" in data 23 maggio 2008, è stata convocata per oggi 24 giugno 2008, in questo luogo alle ore 10,30, in seconda adunanza, l'Assemblea ordinaria e straordinaria di RICHARD - GINORI 1735 - S.P.A., (essendo andata **deserta la prima convocazione prevista** per il 23 giugno 2008 per mancanza di numero legale), per discutere e deliberare sul seguente

#### ORDINE DEL GIORNO

##### "Parte ordinaria:

1. - *OMISSIS* -
2. - *OMISSIS* -
3. - *OMISSIS* -
4. - *OMISSIS* -

##### Parte straordinaria:

1. *Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 codice civile."*

##### Il Presidente:

= comunica che non è pervenuta alla Società alcuna

richiesta di integrazione dell'ordine del giorno, ai sensi dell'art. 126 bis del D.Lgs. 58/1998, così come novellato dalla Legge 28.12.2005 n. 262;

= informa i signori azionisti che è in funzione un sistema di registrazione dei lavori dell'assemblea, al fine di agevolare i funzionari incaricati di cooperare con il Presidente per la formulazione delle risposte alle domande degli azionisti;

= invita i soci che intendano intervenire, ad utilizzare il microfono messo a disposizione;

= ricorda che chi si assenta deve farlo constare all'uscita della sala, riconsegnando la scheda di ingresso agli appositi incaricati che verrà restituita in caso di rientro.

A questo punto il Presidente dà atto:

= che in questo momento i presenti sono n. 6 (sei) persone portatrici in proprio o per delega di n. 243.602.764 azioni ordinarie, pari all'87,10% delle n. 279.664.000 azioni ordinarie in cui è suddiviso il capitale, tutte con diritto di voto e che sono state espletate le formalità prescritte dagli artt. 33, 34 e 34bis della delibera Consob n. 11768 del 23.12.1998 e

successive modifiche ed integrazioni;

= che, ai sensi dell'art. 2371 c.c., dall'Ufficio di Presidenza è stata verificata la rispondenza delle deleghe e la legittimazione ed identificazione degli intervenuti a prendere parte ai lavori assembleari, ai sensi degli artt. 2370, 2372 c.c. e 142 del D.Lgs. 58/1998 (di seguito detto anche "TUF");

= che sono presenti tutti gli altri amministratori ad eccezione del consigliere Roberto Giovannelli;

= che è presente il Collegio Sindacale al completo;

= che è pure presente il rappresentante della società di Revisione KPMG SpA, dott. Giuseppe Pancrazi.

Il Presidente informa, altresì:

= che è consentito a giornalisti qualificati, esperti ed analisti finanziari, di assistere all'Assemblea;

= che potranno accedere alla sala alcuni collaboratori per motivi di servizio;

= che l'elenco dei soci partecipanti all'assemblea, sottoscritto ai sensi di legge, sarà allegato al presente verbale;

Ricorda inoltre che a ciascun azionista, al momento della registrazione, unitamente alle schede di intervento - al

fine di seguire più agevolmente l'illustrazione delle proposte concernenti le materie all'Ordine del Giorno - sono stati consegnati quattro "fascicoli" contenenti la documentazione concernente sia gli argomenti, già trattati e deliberati dall'assemblea in sede ordinaria, fra cui anche il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2007 che ha accertato perdite per euro 11.700.761,02, sia l'unico argomento all'Ordine del Giorno della sede straordinaria in questa sede trattato; detti fascicoli contengono:

- a) Bilancio d'esercizio e Bilancio consolidato al 31 dicembre 2007;
- b) Comunicato stampa riferito all'assemblea ordinaria 23-24 giugno 2008 per la pubblicità delle proposte di nomina per i componenti del Collegio Sindacale;
- c) Lista dei candidati sindaci depositata da Starfin corredata delle informazioni e documentazione indicata nell'art. 144-sexies, comma 4;
- d) Curriculum Vitae del signor Piantoni Alberto nato a Chiari (BS) il 6 aprile 1956, confermato alla carica di Amministratore della società;
- e) Avviso di convocazione;

- f) Comunicato per Assemblea tenuta in seconda convocazione;
- g) Relazione degli amministratori su tutti gli argomenti sia della parte ordinaria che straordinaria all'ordine del giorno, e pertanto anche sull'unico argomento oggi trattato in sede straordinaria, predisposta ai sensi dell'art. 3 del DM 437/1998;
- h) Relazione sul governo societario redatta ai sensi degli artt. 124 bis TUF, 89 bis Regolamento Emittenti CONSOB e dell'art. IA.2.6. delle Istruzioni al Regolamento di Borsa;
- i) Statuto attuale vigente;
- l) Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione ex art. 2446 C.C. (redatta in conformità all'Allegato 3A, Schema 5, richiamato dall'art. 74 del Regolamento CONSOB n. 11971/99) sull'unico argomento posto all'Ordine del Giorno della sede straordinaria, contenente, tra l'altro, il testo della delibera riferito al suddetto argomento proposta dal Consiglio stesso, lo stato patrimoniale chiuso al 31 marzo 2008 ed approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 5 giugno 2008, nonchè le osservazioni del Collegio Sindacale redatte ai

sensi dell'art. 2446 c.c. - stato patrimoniale e osservazioni del Collegio Sindacale che, unitamente al bilancio infrannuale al 31 marzo 2008 e alla situazione finanziaria netta alla medesima data, sono stati messi a disposizione del pubblico mediante deposito presso la sede sociale e Borsa Italiana S.p.A. in data 13 giugno 2008;

Il Presidente invita gli azionisti presenti che si trovassero eventualmente in situazione di carenza di legittimazione al voto ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. 58/1998 e dell'art. 2359 bis del Codice Civile a farlo presente.

A questo punto il Presidente dichiara secondo quanto richiesto dall'art. 85 del "Regolamento Emittenti" che:

= il capitale sociale sottoscritto e versato è pari ad euro 30.203.712,00, diviso in n. 279.664.000 azioni ordinarie da nominali euro 0,108 cadauna;

= il quorum costitutivo e deliberativo della presente assemblea va calcolato su n. 279.664.000 azioni ordinarie;

= la società, alla data odierna, non possiede azioni proprie;

= gli azionisti che partecipano in misura superiore al 2% del capitale sociale sottoscritto, rappresentato da n. 279.664.000 azioni, secondo le risultanze del libro dei soci, integrato dalle comunicazioni ricevute e da altre informazioni a disposizione alla data del 22 giugno 2008, sono i seguenti:

\* STARFIN S.P.A. portatrice di n. 187.784.000 azioni ordinarie pari al 67,15% del capitale sociale di tale categoria, tutte rappresentate nell'odierna assemblea;

\* RETMA HOLDING B.V. portatrice di n. 52.887.474 azioni ordinarie pari al 18,19% del capitale sociale di tale categoria, tutte rappresentate nell'odierna assemblea.

= per quanto a conoscenza della società, esiste un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 58/1998 sottoscritto in data 26 luglio 2007 tra i soci STARFIN S.P.A. e RETMA HOLDING B.V., avente ad oggetto le azioni di quest'ultima in RICHARD - GINORI 1735 - S.P.A.; patto parasociale depositato, presso la Camera di Commercio di Firenze in data 2 agosto 2007 prot.n. 55436/2007, iscritto in data 13 settembre 2007,

Il Presidente comunica che sono attualmente presenti n. 6 (sei) persone portatrici in proprio o per delega di n.

243.602.764 azioni ordinarie, pari all'87,10% del capitale.

Dichiara pertanto l'assemblea validamente costituita in seconda convocazione ed atta a deliberare su quanto posto all'ordine del giorno.

Invita i signori azionisti a non assentarsi dalla sala durante la votazione: prega, se qualcuno desidera allontanarsi, di farlo ora prima che la votazione abbia inizio.

Il Presidente, al riguardo, tenuto conto di quanto già precisato circa il deposito, l'invio e/o la consegna della relativa documentazione, dichiara di fare riferimento esplicito al bilancio d'esercizio testè approvato dall'assemblea ordinaria e relativi documenti accompagnatori, alla relazione degli amministratori, alla situazione patrimoniale della società approvata dal Consiglio di Amministrazione e alle osservazioni del Collegio Sindacale depositate ai sensi di Legge presso la sede legale e Borsa Italiana S.p.A., e rese disponibili in pari data sul sito internet della società; la documentazione in parola è stata inviata a Consob ai sensi dell'art. 94 del medesimo regolamento in data 17

giugno 2008.

A questo punto il Presidente, facendo riferimento alla relazione del Consiglio di Amministrazione ex art. 2446 C.C., ricorda che alla luce delle risultanze del bilancio intermedio al 31 marzo 2008 - approvato in data 12 maggio 2008 il risultato economico del primo trimestre 2008 ha registrato una perdita di Euro 2.745.401,87 che quindi si aggiungono alle perdite complessive di Euro 11.700.761,02 al 31 dicembre 2007.

Le perdite al 31 dicembre 2007 derivano dalle note vicissitudini societarie che hanno di fatto bloccato la società per quasi l'intero anno e determinato un calo del fatturato, l'impossibilità da parte dell'azienda di effettuare le manutenzioni agli impianti e macchinari e di approvvigionarsi di materie prime, semilavorati e prodotti finiti. Il conto economico dell'esercizio 2007 è inoltre negativamente influenzato da svalutazioni ed accantonamenti eseguiti in relazione a poste dell'attivo riferite alla partecipazioni in Richard-Ginori INC - USA, Vaserie Trevigiane International S.p.A., IMGIT 87 S.r.l. oltre all'accantonamento di ulteriori oneri, sanzioni ed interessi di mora sui debiti fiscali non pagati e debiti

verso fornitori di beni e servizi.

Il processo di riorganizzazione e rilancio dell'azienda sotto l'aspetto industriale e commerciale ancora in fase evidentemente preliminare ha evidenziato nel primo trimestre 2008 un aggravio di costi operativi ed ancora difficoltà e ritardi nell'evasione degli ordini di vendita a fronte comunque di un portafoglio ordini significativo (al 31 marzo 2008: fatturato circa Euro 5 milioni - portafoglio ordini da evadere Euro 6,2 milioni) e quindi determinato un risultato negativo di circa Euro 2,7 milioni.

Da ciò risulta un patrimonio netto, senza gli oneri relativi all'aumento di capitale, di Richard-Ginori 1735 S.p.A. al 31 marzo 2008 pari ad Euro 16.449.838,11, inferiore per oltre un terzo al Capitale Sociale attualmente di Euro 30.203.712, per cui si rende necessario assumere gli opportuni provvedimenti ai sensi del disposto dell'art. 2446 del Codice Civile.

A tale riguardo si propone di procedere alla copertura delle suddette perdite di complessivi Euro 14.446.162,89 mediante utilizzo delle riserve che, al netto degli oneri relativi all'aumento di capitale sociale alla stessa

imputati pari ad Euro 909.512, sono pari all'importo netto di circa Euro 742.289 e per il residuo di Euro 13.703.873,89, mediante riduzione del valore nominale delle azioni da Euro 0,108 ad Euro 0,06 e cioè per Euro 0,048 per azione, riportando quindi il valore nominale unitario di ogni azioni ai due decimali, e cioè per un controvalore complessivo di Euro 13.423.872 mila.

L'adeguamento/ripristino del valore nominale di ogni azione ai due decimali (da Euro 0,108 a Euro 0,06) come previsto da legge determina che il nuovo capitale sociale ammonterà ad Euro 16.779.840 suddiviso in n. 279.664.000 azioni dal valore nominale di Euro 0,06 per azione non risultando però, conseguentemente a tale operazione, non coperta per Euro 280.001,89 parte della perdita risultante dal bilancio intermedio al 31 marzo 2008 sulla quale, ove necessario, potranno essere assunti gli opportuni provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 Codice Civile.

Il prospetto qui di seguito trascritto presenta in termini numerici l'operazione:

* Capitale sociale attuale:	Euro 30.203.712,00
* Azioni totali:	N. 279.664.000

* Valore nominale unitario attuale:	Euro	0,108
* Riserve al netto oneri per aum. c.s.:	Euro	742.289,90
* Perdite complessive:	Euro	14.446.162,89
* Perdite coperte:	Euro	14.166.161,00
* Perdite non coperte:	Euro	280.001,89
* Riduzione valore nominale unitario per azione:	Euro	0,048
* Valore nominare unitario residuo:	Euro	0,06
* Capitale sociale risultante:	Euro	16.779.840,00

Il Presidente invita gli azionisti a prendere la parola.

Interviene il socio Claudio MANGANELLI che rilevata l'entità cospicua della perdita, chiede al Consiglio quali iniziative intenda porre in essere per evitarne di ulteriori. Ritiene che l'entità dell'attuale portafoglio ordini faccia ben sperare e quindi chiede di sapere se si intravedono profili positivi in prospettiva futura.

Risponde il Presidente dell'assemblea.

Il Presidente dà atto che le perdite evidenziate derivano da una serie di fattori. Innanzitutto, egli ricorda che il bilancio del 2006 non fu certificato dalla società di revisione, la quale rilasciò un'attestazione abbastanza pesante che diceva che le grandezze esposte, allora, a

bilancio non rappresentavano correttamente la realtà aziendale. Il Consiglio di Amministrazione ha dovuto, pertanto, adeguare tali poste. Così si è proceduto, ad esempio, alla svalutazione a zero, della controllata americana. Questa società non ha mai guadagnato, ma solo perso, quindi i crediti che Ginori vanta ed il valore della partecipazione in questa società sono stati azzerati. Sono stati, pure, adeguati alcuni valori di partecipazione come nel caso di IMGIT e di Vaserie Trevigiane. Su quest'ultima, di fatto, da Pagnossin il controllo è passato a Ginori. E' una delle operazioni oggetto di analisi per l'azione di responsabilità. Essa ha comportato perdite molto pesanti, di circa 1,7 - 1,8 milioni di euro. Sono state, quindi, svalutazioni patrimoniali che hanno soddisfatto la società di revisione e l'hanno messa in condizione di certificare il bilancio.

Una "*clean opinion*" da parte della società di revisione è condizione preliminare per potere chiedere la riammissione alle quotazioni di Borsa per la quale sono in corso contatti con gli organi preposti.

Quindi di fatto è stato corretto il bilancio 2006 nel

bilancio 2007, in quanto sono state fatte delle svalutazioni che erano di pertinenza del 2006, ma inevitabilmente, poi riversate nel 2007.

Altro fattore che ha determinato le perdite è consistito nel fatto che la società al momento dell'ingresso del nuovo socio di maggioranza è risultata industrialmente in condizioni peggiori del previsto. Ciò ha influito in maniera negativa sul fatturato del primo trimestre di quest'anno. Non si era infatti provveduto neppure alle necessità industriali minime quali la manutenzione delle macchine, l'acquisto dei refrattari e l'approvvigionamento delle materie prime.

Questo ha, in particolare, influito non solo in termini di costi sostenuti al di là delle competenze di una ordinaria gestione, ma anche in termini di mancata produzione durante la manutenzione delle macchine e la sostituzione dei refrattari. La situazione finanziaria creatasi precedentemente aveva obbligato la società a pagare anticipatamente i fornitori con aggravio delle necessità di capitale circolante. Gli interventi effettuati non hanno ancora consentito il ripristino di rapporti normalizzati.

A fronte di una situazione industriale molto compromessa che necessit  significativi interventi va evidenziata la forza commerciale del marchio testimoniato anche da un ragguardevole portafoglio ordini. Si pensi che al momento dell'ingresso del nuovo Consiglio di Amministrazione esistevano ordini vecchi di due anni, di clienti che hanno aspettato tutto questo tempo per essere poi, infine, da ultimo evasi, senza rivolgersi altrove, cambiando fornitore, come si sarebbe immaginato.

Il nuovo Consiglio con l'unico sostegno del nuovo socio di maggioranza ha fronteggiato decreti ingiuntivi, chiuso posizioni debitorie, recentemente definito le situazioni fiscali ed infine ottenuta, in questi giorni, una nuova linea di credito (Cassa dei Risparmi di Forl  e della Romagna) che non ha tanto un valore in termini di rilevanza economica, quanto piuttosto perch  ha invertito una linea di tendenza negativa per la societ  alla quale, dopo la precedente amministrazione, nessuna banca ha fatto pi  affidamenti.

L'immobile destinato alla fabbrica   di dimensioni eccessive rispetto alle attuali esigenze industriali creando diseconomie ed inefficienze nei processi

industriali. Da qui il progetto di trasferire altrove l'opificio al fine di avere layout più confacenti.

Il fatturato, a prescindere da quanto suddetto in relazione al fermo di alcuni impianti per manutenzioni e ripristini, risulta insoddisfacente, rispetto agli strumenti impiegati. Se l'anno scorso esso fu di 24,5 milioni di euro scarsi, si spera che quest'anno sia di euro 28 - 30 milioni di euro. Incoraggianti sono, al riguardo, la ripresa dei rapporti con il partner giapponese Itochu Corporation e la tempistica di alcune iniziative come l'approntamento tempestivamente anticipato del campionario natalizio che l'anno scorso non fu assolutamente rispettato.

Il Presidente conclude il suo intervento preannunciando il desiderio del Consiglio di Amministrazione che la società sia riammessa alla Borsa entro la fine di questo anno e comunica la volontà di STARFIN di procedere ad una OPV di circa 70.000.000 di azioni Richard-Ginori che in occasione dell'ultimo aumento di capitale il mercato non ha potuto sottoscrivere.

Terminata la replica del Presidente il socio MANGANELLI chiede di sapere quale sarà il prezzo della OPV per

ciascuna azione e quali gli esatti tempi della stessa.

Risponde il Presidente dichiarando che orientativamente il prezzo dovrebbe essere intorno ad euro 0,108 per azione l'operazione dovrebbe avvenire verso ottobre.

Il prezzo e la tempistica sono assolutamente orientativi anche perchè risulteranno dal confronto con gli organi di vigilanza.

Chiede la parola l'Avv. Paolo Fubini per il socio IPREI il quale, dichiara che ha ritenuto di astenersi per quanto riguardava l'approvazione del bilancio al 31.12.2007; che ovviamente il socio non può pentirsi del voto che ha dato e che comunque il voto di astensione lascia aperte tutte le possibilità e gli spazi di iniziativa. Dichiara inoltre che avrebbe tuttavia votato contro, se avesse sentito tutto quello che poi è stato detto dal Presidente rispondendo alle osservazioni del socio Sig. Manganelli per quanto riguardava la "caratura" degli interventi che hanno determinato la perdita del primo trimestre 2008.

Siamo di fronte ad una riduzione imponente, certamente una parte di questa riduzione è fortemente giustificata da eventi significativi dei quali il Presidente ha dato

atto quali la manutenzione degli impianti, il fermo delle produzioni, le necessità di interventi eccetera. Però l'impressione è che in qualche modo si possa essere scelto di gravare molto su questo trimestre iniziale del 2008 e forse si sia tenuta la mano leggera sul bilancio al 31.12.2007.

Ora è ben vero - dice l'azionista - che è stata appena deliberata l'azione di responsabilità contro tutti gli amministratori del 2007 ma ci sono anche quelli presenti. Ci sono anche loro che faranno qualche bilancio quando dovranno decidere in Consiglio di Amministrazione che tipo di azioni di responsabilità fare; dovranno come prima cosa dire che non la fanno contro se stessi, però la sensazione è che alla luce di quanto esposto ora dal Presidente nel suo intervento, la caratura degli interventi sia stata squilibrata a danno del primo trimestre del 2008 rispetto all'esercizio 2007.

L'azionista dichiara di non sapere quali possano essere le conseguenze, nè cosa capiti, ma prende atto di questa situazione.

In questa situazione l'azionista preannuncia il suo voto negativo, con la specifica indicazione che se avesse

avuto (è chiaro - dichiara - che è una citazione, come dire una mozione di voto) queste indicazioni ulteriori, in precedenza e non solo ora dalla voce, in assemblea, del Presidente, avrebbe votato contro il bilancio anzichè astenersi.

Aggiunge un'osservazione, anche se consapevole che non rientra nell'oggetto di questa assemblea, dato che il socio che ha parlato prima di lui ha fatto una sollecitazione in argomento. Tutti i soci sono desiderosi che la società ritorni alla quotazione di Borsa e che le cose vadano bene e ha ragione il Presidente quando dice che le regole per la riammissione in Borsa sono quelle che saranno dialetticamente verificate nei rapporti con le Autorità competenti in materia regolatrici del mercato. Ricorda, però, a se stesso una cosa che chiede sia verbalizzata e cioè: gli sembra difficile che si possa debordare, precisa, dal dato dello 0,108 perchè le delibere oggi assunte non hanno nessuna rilevanza su questo dato in quanto la società ha vissuto positivamente un intervento dell'attuale socio di maggioranza STARFIN che in qualche modo, però, ha agito per conto ed in sostituzione degli altri soci facendo, allora, un

intervento, per il quale si è avvalso, provvisoriamente e transitoriamente dei diritti che spettavano, in quel momento, agli altri soci, come dire: "State buoni, state fermi; avrete poi quello che oggi vi spetterebbe; lo faccio in sostituzione Vostra per sostegno della società". Questo però, ad avviso dell'azionista, rende difficilissimo pensare che lo 0,108 possa essere considerato per una certa parte in quel momento qualcosa di cui non la società, ma il socio di maggioranza, gli pare, che sia prigioniero. Non è argomento di questa assemblea, però siccome il socio precedentemente intervenuto, ne ha parlato, e siccome si è espresso quasi un dubbio sul fatto che questo punto di riferimento possa essere mantenuto, l'azionista, dichiara di avere la netta sensazione che il dubbio non possa esistere. Secondo, comunque, la sua opinione.

Risponde il Presidente dichiarando che l'operazione di OPV è di pertinenza di STARFIN e che lo stesso parla unicamente come Presidente del Consiglio di Amministrazione di Ginori pur ritenendo condivisibile quanto espresso dall'Avv. Fubini. Il Presidente intende chiarire che le perdite di Euro 2,7 milioni inerenti il

primo trimestre 2008 non dipendono da svalutazioni, ma essenzialmente dal fermo delle macchine che ha generato un fatturato molto basso. Nel primo trimestre 2008 sono stati fatturati 5 milioni quando lo standard di questa società è fra i 7 e gli 8 milioni di euro ed è questo che è andato ad incidere particolarmente nella determinazione della perdita del periodo essendo infatti i costi di questa società circa 6 - 7,5 milioni per trimestre.

L'azionista Claudio MANGANELLI chiede di sapere se STARFIN acquisterà il pacchetto azionario Ginori detenuto da RETMA.

Risponde il Presidente che si tratta di una domanda cui potranno rispondere gli organi della procedura fallimentare Pagnossin (il cui curatore è tra l'altro presente nella sala ove si svolge l'assemblea).

Il Presidente del Collegio Sindacale si richiama alle conclusioni del Collegio del 27 maggio 2008.

Dal momento che nessun altro azionista desidera prendere la parola, il Presidente dichiara chiusa la discussione sull'**unico** punto all'ordine del giorno; informa che in questo momento sono presenti, in proprio o per delega, n. 9 (nove) azionisti, rappresentanti, in proprio e per

delega, n. 243.602.764 delle n. 279.664.000 azioni ordinarie aventi diritto a voto, pari all'87,10% del capitale sociale.

Il Presidente **pone quindi in votazione** la delibera proposta dal Consiglio di Amministrazione (riportata a pagina 25 della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione ex art. 2446 c.c., che sarà infra allegata) che mi invita a leggere all'assemblea:

**"L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di Richard-Ginori 1735 S.p.A.:**

- vista la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,
- visto ed approvato il bilancio intermedio della società al 31 marzo 2008

**DELIBERA**

1. di provvedere alla copertura integrale della perdita risultante dal bilancio al 31 dicembre 2007 per Euro 11.700.761,02 ed alla copertura parziale quanto ad Euro 2.465.399,98 della perdita risultante dal bilancio intermedio alla data del 31 marzo 2008 per complessivi Euro 2.745.401,87, ai sensi dell'art. 2446 del Codice Civile, e quindi per complessivi Euro 14.166.161,00

mediante:

- utilizzo delle riserve per Euro 742.289,00,  
- riduzione del capitale sociale per Euro 13.423.872,00  
e cioè da Euro 30.203.712,00 ad Euro 16.779.840,00,  
attraverso la riduzione del valore nominale di ciascuna  
delle n. 279.664.000 azioni da Euro 0,108 ad Euro 0,06;

2. di modificare conseguentemente il primo comma  
dell'art. 5 dello statuto sociale nel seguente nuovo  
testo *"Il capitale e' determinato in Euro 16.779.840,00  
(sedicimilionisettecentosettantanovemilaottocentoquaranta  
virgola zero zero) suddiviso in n. 279.664.000  
(duecentosettantanovemilaseicentosessantaquattro) azioni  
del valore nominale di Euro 0,06 (zero virgola zero sei)  
cadauna (...)"* Invariati i commi successivi;

3. di conferire al Presidente dell'organo  
amministrativo ogni più ampia facoltà in ordine  
all'esecuzione di quanto anzi deliberato."

Si da atto che il testo di delibera sottoposto  
all'assemblea adesso riguarda, tra l'altro, la modifica  
all'art. 5 primo comma dello statuto spunta la parola  
"di" dopo

"(duecentosettantanovemilaseicentosessantaquattro)" e

prima di "azioni" riconducibile ad un refuso materiale contenuto, invece, nella proposta di delibera del Consiglio di Amministrazione riportata alla suddetta pagina 25.

**A questo punto si procede alla votazione.**

La proposta di delibera riporta il voto favorevole di tutti i soci ad eccezione del socio IPREI che esprime voto contrario.

Il Presidente constata e dichiara che la delibera di cui al **primo ed unico** punto all'ordine del giorno della sede straordinaria **è approvata a maggioranza.**

Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente ringrazia i presenti della loro partecipazione e dichiara chiusa l'assemblea alle ore 12,50 (dodici e cinquanta).

\* \* \* \* \*

Su richiesta del Presidente, che mi consegna i relativi documenti, **si allegano al presente atto:**

= sotto la lettera "A", l'avviso di convocazione;

= sotto la lettera "B", la **relazione degli amministratori ai sensi dell'art. 3 del DM 437/1998**, su tutti gli argomenti sia della parte ordinaria che straordinaria all'ordine del giorno;

= sotto la lettera "C", la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione ex art. 2446 C.C. sull'unico punto all'ordine del giorno in sede straordinaria, contenente anche le osservazioni del Collegio Sindacale;

= sotto la lettera "D", l'elenco degli azionisti partecipanti alla votazione del primo ed unico punto all'ordine del giorno in sede straordinaria;

= sotto la lettera "E", il nuovo tenore dello Statuto Sociale aggiornato con la modifica come sopra deliberata.

\* \* \*

Il Comparente mi esonera dalla lettura degli allegati essendone in facoltà di legge.

\* \* \*

Le spese del presente atto e sue consequenziali sono a carico della società, come il comparente mi richiede.

o o o o

Dopo la redazione integrale di questo verbale resa ai sensi dell'art. 2375 ultimo comma C.C., in data 2 luglio 2008 ne ho dato lettura al Comparente che lo approva.

E' scritto interamente da persona di mia fiducia su pagine 25 (venticinque) fin qui di 7 (sette) fogli. Viene sottoscritto alle ore tredici.

Firmati: Roberto Villa; Ernesto Cudia.

COPIA CONFORME AL SUO ORIGINALE.

Firenze, lì 24 giugno 2008

**Elenco presenze Azionisti - Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 24 giugno 2008 (seconda convocazione)  
ore 11,55: Apertura di Assemblea**

<b>PR.</b>	<b>NOME AZIONISTA</b>	<b>AZIONI DETENUTE</b>	<b>% C.S.</b>	<b>Delega a</b>
1	STARFIN S.P.A.	187.784.000	67,15%	Alberto Carpani, Vice Presidente
2	RAGNO ANTONIO	11.000	0,00%	
3	DRESDNER BANK	743.111	0,27%	Ragno Antonio
4	PORTLAND MANAGEMENT	385.611	0,14%	Ragno Antonio
5	EGERS CAPITAL	385.611	0,14%	Ragno Antonio
6	RETMA HOLDING	52.887.474	18,91%	Cortellazzo Wiel Roberto
7	PISTONO ALDO	176.258	0,06%	De Rosa Marco
8	IPREI	724.699	0,26%	Fubini Paolo
9	MANGANELLI CLAUDIO	505.000	0,18%	
	<b>TOTALE</b>	<b>243.602.764</b>	<b>87,10</b>	

## Allegato D

**Assemblea Straordinaria del 24 giugno 2008 (seconda convocazione) – Esito della votazione sul primo punto all' OdG  
Provvedimenti ai sensi dell'art.2446 c.c.**

PR.	NOME AZIONISTA	AZIONI DETENUTE	Azionisti a favore	% C.S.	Azionisti contrari	% C.S.	Azionisti astenuti	% C.S.
1	STARFIN S.P.A.	187.784.000	187.784.000	67,15%				
2	RAGNO ANTONIO	11.000	11.000	0,00%				
3	DRESDNER BANK	743.111	743.111	0,27%				
4	PORTLAND MANAGEMENT	385.611	385.611	0,14%				
5	EGERS CAPITAL	385.611	385.611	0,14%				
6	RETMA HOLDING	52.887.474	52.887.474	18,91%				
7	PISTONO ALDO	176.258	176.258	0,06%				
8	IPREI	724.699			724.699	0,26%		
9	MANGANELLI CLAUDIO	505.000	505.000	0,18%				
	<b>TOTALE</b>	<b>243.602.764</b>	<b>242.878.065</b>	<b>86,84%</b>	<b>724.699</b>	<b>0,26%</b>		